

COMMITTENTE				
Ragione sociale	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)			
Sito	IMPIANTO DI RECUPERO E COMPOSTAGGIO RIFIUTI Via Valle 21, Fossoli di Carpi (MO).			
Lavorazioni eseguite nel sito	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilizzazione della frazione umida selezionata. • Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, e dei rifiuti agroindustriali. • Messa in riserva di rifiuti tessili. • Messa in riserva di vetro da raccolta urbana. • Messa in riserva di legno e potature. • Produzione di biogas tramite trattamento di digestione anaerobica della frazione organica da raccolta differenziata. • Produzione di Ammendante Compostato Misto e Ammendante Compostato Verde. 			
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze				
Addetti al Primo Soccorso	Baraldini A.	Barolo O.	Borgese V.	Collard E.
	Costanzo I.	Fumi S.	Falavigna S.	Garavaldi M.
	Goldoni G.	Grisanti G.	Lugli A.	Muzzioli D.
	Piazzola L.			
Addetti all'Antincendio	Baraldini A.	Barolo O.	Bartoli M.	Bulfarini M.
	Costanzo I.	Fumi S.	Garavaldi M.	Goldoni G.
	Grisanti G.	Gruppioni S.	Lugli A.	Luppino N.
	Morra A.	Muzzioli D.	Nerone A.	Piazzola L.
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo			
Medico Competente	Dott. Gambuzzi Sergio			

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui possono essere soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti, Cadute in piano 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di ostacoli. Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio. Possibile di pozze d'acqua. Possibile presenza di sostanze o materiali scivolosi al suolo (es.olio, rifiuti, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Collisioni, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici AIMAG. Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici di fornitori. Circolazione di automezzi di conferitori. Presenza di strutture fisse e mobili. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Velocità max 15 km/h. Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif. UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> Proiezione di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione mezzi di Aimag o di terzi con possibile proiezione di materiale da parte delle ruote; Attività di triturazione legno nelle vicinanze. 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare la massima attenzione durante gli spostamenti. In caso di attività di triturazione mantenersi ad almeno 5 m dalla zona di lavorazione . Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Urti, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di materiali appuntiti e taglienti tra i materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti, sulla pavimentazione delle aree di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> Inalazione polveri, gas, vapori 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la movimentazione/lavorazione di materiali che possono comportare la formazione di polveri. Sono a disposizione, previa richiesta scritta, i risultati analitici di campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto, per valutare la concentrazione di polveri. Il processo di compostaggio può generare vapori contenenti ammoniaca in concentrazioni variabili, all'interno dei capannoni di maturazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono l'utilizzo di macchine operatrici e trituratori per legno. Sono presenti locali tecnici per la compartimentazione di ventilatori e compressori. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la lavorazione di legni appartenenti alla categoria "legno duro". In particolare la triturazione e la miscelazione di "legno duro" comportano la formazione di polveri classificate come appartenenti al Gruppo 1 dalla IARC. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di transito pedonale, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, minimo FFP2, in prossimità dell' area di triturazione e nel biotunnel durante la triturazione e la miscelazione. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi. Attenersi alle indicazioni del personale dell'impianto.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti biologici e chimici 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG prevedono la movimentazione di rifiuti non pericolosi con la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici. I risultati analitici dei campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto nel corso del 2014 hanno evidenziato la presenza di : Enterobatteri, Escherichia Coli, Stafilococchi, Muffe e lieviti, Pseudomonas aeruginosa, Enterococchi. I valori riscontrati non evidenziano particolari criticità, ma devono comunque essere attuate le MPP descritte. Le lavorazioni condotte all'interno dei capannoni di maturazione del rifiuto, possono provocare l'emissione di ammoniaca, le concentrazioni rilevate variano in funzione della posizione e della lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande al di fuori delle zone di ristoro. Utilizzare idonei DPI, a curarne il lavaggio e la sanificazione.
<ul style="list-style-type: none"> Punture di insetti 	<ul style="list-style-type: none"> presenza di zanzare, vespe, tafani, calabroni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare vestiario adeguato, preferendo indumenti a manica lunga e pantaloni lunghi.
<ul style="list-style-type: none"> Incendio 	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Cisterna gasolio per autotrazione Fusti metallici di olio e lubrificanti Deposito rifiuti lignocellulosici Stoccaggio Pneumatici Centrale termica Rifiuti Stoccaggio Biogas Impianto di produzione biogas <p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impianto elettrico Attrezzature elettriche Mozziconi di sigarette/fiamme libere Braci ardenti (nel rifiuto conferito) Motori endotermici nelle vicinanze Produzioni di scintille da utensili Attività di saldatura e uso di fiamme libere. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere visione del Piano di emergenza (vedi allegato III) e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza; in caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza. Ridurre le sorgenti d'innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre Rispettare il divieto di fumare. E' vietato l'uso di fiamme libere salvo specifica autorizzazione. Controllare periodicamente e mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature di spegnimento, adeguatamente segnalate (a cura di Aimag). Effettuare la prova di evacuazione una volta all'anno (a cura di Aimag).
<ul style="list-style-type: none"> Cadute dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> coperture ed aree ad altezza > 2m fossa rifiuti indifferenziati 	<ul style="list-style-type: none"> Accesso all'area è permesso solo a personale autorizzato e formato. Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi). Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta e delle planimetria relativa.
<ul style="list-style-type: none"> Caduta in specchi d'acqua e vasche 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di vasche di contenimento delle acque nere e/o acque di dilavamento e/o di processo. 	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le vasche sono protette con sistemi anticaduta e/o recintate, in caso di lavorazioni che comportano la rimozione degli apprestamenti è necessario utilizzare gli idonei DPI e possedere adeguata formazione.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di, attrezzature, utensili, scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> Aree a rischio di esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> All'interno dell'impianto di produzione biogas sono presenti aree classificate come Atex zone 1 e zone2. Alcune vasche di raccolta possono presentare zone classificate Atex. 	Le zone Atex sono segnalate da apposita cartellonistica. Ogni attività in zone a rischio esplosione deve essere autorizzata in forma scritta.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità rivolgersi al personale dell'impianto o al numero 053528320 	Tutto il personale dell'impianto è dotato di radio ricetrasmittente.

ALLEGATI

I	Planimetrie del sito con indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione dei servizi igienici <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione della zona di pausa e ristoro <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento delle cassette di pronto soccorso <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dell'apparecchio telefonico <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione del punto di ritrovo <input checked="" type="checkbox"/> vie di esodo
II	Regolamento Accessi
III	Piano di Emergenza : scheda 5 , Visitatori, Fornitori,
IV	Planimetria con individuazione delle sorgenti ATEX

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del DU.V.R.I.

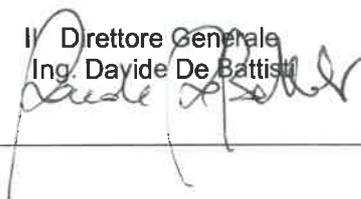
Fossoli di Carpi 23.06.2023

Responsabile Impianti di Compostaggio
Ing. Andrea Mazzon

Responsabile Operativo Impianti Ambiente
Ing. Marcella Bartoli



Il Direttore Generale
Ing. Davide De Battisti

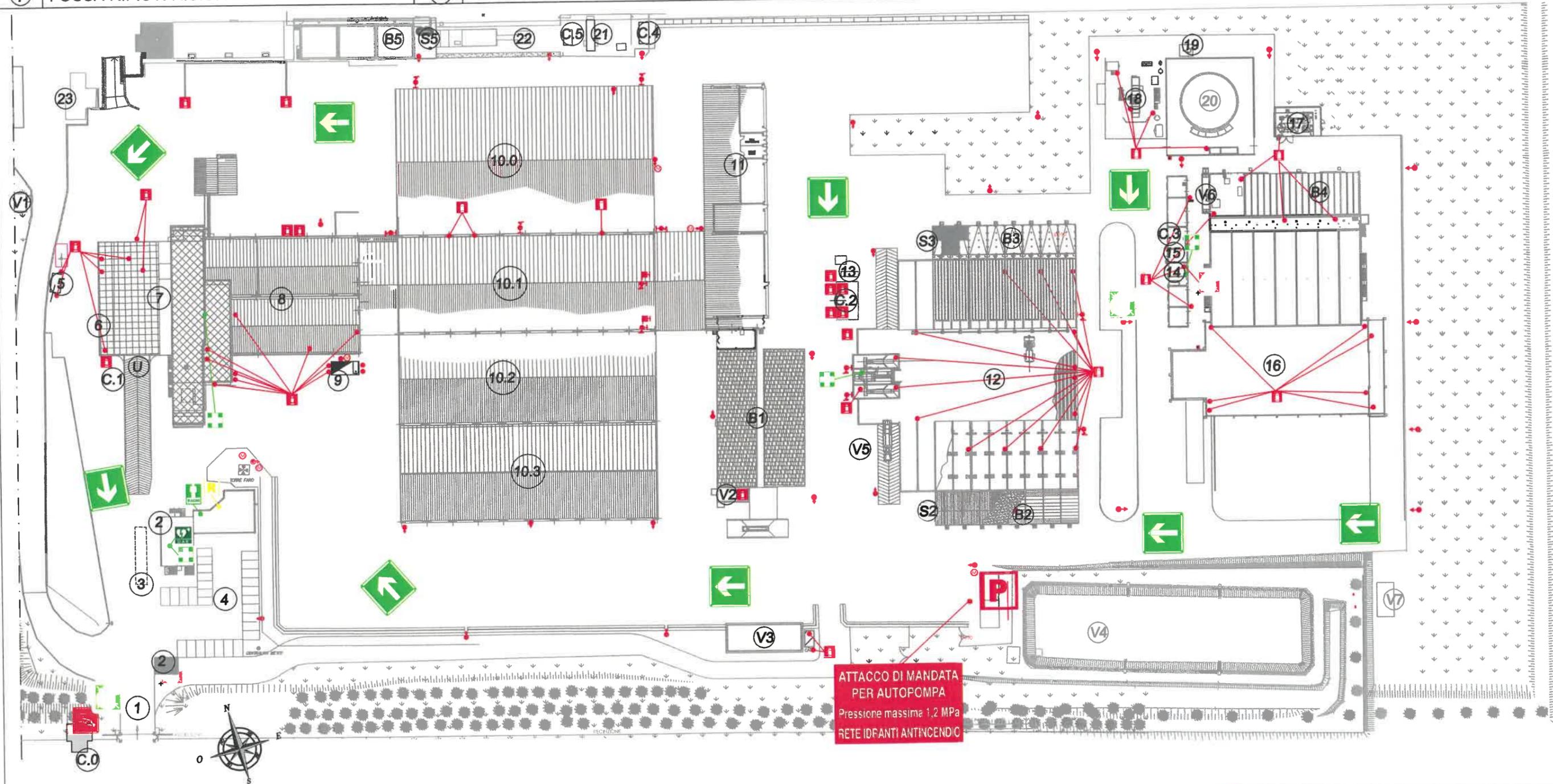


Per ricezione e presa visione del documento :
 DUVRI 01/A - Informativa Sui Rischi Ambientali - Impianto di recupero e compostaggio rifiuti Fossoli di Carpi
 Rev. del 23/06/2023

DATA

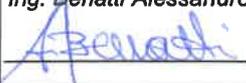
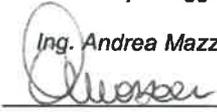
L'impresa appaltatrice/lav. autonomo/ libero professionista/cliente
 (timbro e firma del legale rappresentante)

①	VIABILITÀ DI INGRESSO - USCITA	⑧	CAPANNONI SELEZIONE R.S.U. INDIFFERENZIATO	⑬	CAPANNONE DIGESTORE	②	BIOFILTRO (e)1-(e)2-(e)3-(e)4-5(e26)
②	PALAZZINA UFFICI - RICEZIONE - CENTRO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	⑨	CISTERNA GASOLIO	⑭	PIAZZOLA AZOTO	③	CABINA ELETTRICA 0 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5
③	PESA	⑩	CAPANNONI DI MATURARIONE RIFIUTO 0-1-2-3	⑮	AREA COGENERATORE	④	UPS - LUCI EMERGENZA
④	PARCHEGGIO	⑪	CAPANNONE VAGLIATURA COMPOST	⑯	TORCIA	⑤	VASCA DI RACCOLTA 1-2-3-4-5-6-7
⑤	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	⑫	CAPANNONE BIOTUNNEL	⑰	FERMENTATORE - GASOMETRO	⑥	SCRUBBER BIOFILTRO (e)2-(e)3-(e)5
⑥	OFFICINA	⑬	GRUPPO ELETTROGENO CABINA 2	⑱	AREA COGENERATORE DISCARICA		
⑦	FOSSA RIFIUTI R.S.U. INDIFFERENZIATO	⑭	GRUPPO ELETTROGENO DA	⑲	TORCIA DISCARICA		
		⑮	UFFICI DIGESTORE ANAEROBICO	⑳	UFFICI DISCARICA		



Area ristoro	Bagni toilette	Ritrovo squadra emergenza	Gruppo pompaggio antincendio	Naspo UNI 25	Estintore	Idrante UNI 70	Idrante UNI 45	Pulsante di Sgancio	Defibrillatore automatico	Primo soccorso	Direzione da seguire	Punto di Raccolta	PERCORSO DA SEGUIRE	AREA DI LAVORO	AREA INTERDETTA	AIMAG Via Valle 21, 41012 Fossoli di Carpi (MO) Data : 26/09/2022 Scala : fuori scala PIANO DI EMERGENZA - ALL. 1 : PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE VIE DI ESODO E DEI PRESIDI ANTINCENDIO E SGANCIO ENERGIE
--------------	----------------	---------------------------	------------------------------	--------------	-----------	----------------	----------------	---------------------	---------------------------	----------------	----------------------	-------------------	---------------------	----------------	-----------------	---

REGOLAMENTO ACCESSI IMPIANTO DI RECUPERO E COMPOSTAGGIO RIFIUTI VIA VALLE 21, FOSSOLI DI CARPI (MO).

Data	Rev.	Descrizione delle modifiche	Redatto da	Approvato da	Autorizzato da
04/01/2013	0	Prima emissione			
08/02/2019	1	Aggiornamento			
02/05/2019	2	Aggiornamento trasferenza vetro			
12/12/2022	3	Aggiornamento R13 legno			
24/02/2023	4	Aggiornamento pag.6	Add. Ufficio Tecnico sicurezza Ing. Benatti Alessandro 	Resp. Sistema di Gestione Ambientale Dott.ssa Antonella Capruzzi 	Responsabile Impianti di Compostaggio Ing. Andrea Mazzon 

INDICE

- 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 2. FIGURE COINVOLTE**
- 3. NORME GENERALI**
- 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**
- 5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE**

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente fascicolo ha lo scopo di regolare l'accesso, il transito e l'uscita dei mezzi; le modalità di carico e scarico dei rifiuti; le modalità di gestione dei mezzi in panne all'interno dell'impianto di compostaggio di Fossoli. Per le operazioni non previste dal presente regolamento e per ogni eventualità, rivolgersi al personale dell'impianto.

2. Figure coinvolte

- Personale operativo Aimag dell'impianto;
- Conferitori di rifiuti ;
- Appaltatori impegnati in attività presso l'impianto;
- Visitatori (anche personale Aimag appartenente ad altri reparti);

3. Norme generali

VISITATORI E APPALTATORI PRIMA DI ACCEDERE ALL'AREA IMPIANTISTICA DOVRANNO PRESENTARSI ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE E ATTENDE L'ARRIVO DEL PERSONALE AIMAG DI RIFERIMENTO. E' vietato accedere all'impianto se non espressamente autorizzati dal personale AIMAG.	
Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti: scarpe antinfortunistiche e indumenti ad alta visibilità	
Rispettare il divieto di fumo, utilizzo di fiamme libere e di consumo di cibi e bevande	
Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presente	
Rispettare il limite di velocità di 15 km/h posto su tutto l'impianto	
Verificare il senso di circolazione indicato in planimetria, prestando attenzione alle zone con circolazione a DOPPIO SENSO DI MARCIA	
Prestare la massima attenzione alle MACCHINE OPERATRICI in movimento e/o in lavorazione sui piazzali. NON AVVICINARSI ALLE MACCHINE	
E' vietato l'accesso all'impianto a mezzi in sovraccarico. Gli autisti che rilevano al momento dell'operazione di pesatura il sovraccarico del proprio mezzo sono OBBLIGATI a comunicarlo e attendere le indicazioni del personale dell'impianto.	

4. Descrizione delle attività

4.1. Automezzi in ingresso per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi che accedono con lo scopo di conferire e/o ritirare rifiuti o ammendante **A.C.M. e A.C.V.** devono essere pesati rispettando la seguente procedura:

1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP:
 - a. Dare precedenza ai mezzi in discesa dalla rampa;
 - b. Dare precedenza agli automezzi in uscita;
2. Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
3. Consegnare all'addetto accettazione la documentazione necessaria e fornire, se richiesti, dettagli in merito al materiale trasportato o da prelevare, per permettere all' addetto di identificare la destinazione del mezzo.
4. Spostare il mezzo solo dopo aver ricevuto indicazioni dall'addetto all' accettazione sulla destinazione assegnata.
5. Eventuale personale presente in cabina, non impegnato nelle operazioni di carico/scarico, potrà scendere dal mezzo sostando in area ristoro.

E' VIETATO accedere ad aree dell'impianto se non espressamente autorizzati.

E' VIETATO L'ACCESSO A TUTTI GLI AUTOMEZZI IN SOVRACCARICO.

L'AUTISTA DEL MEZZO IN SOVRACCARICO DOVRA' ATTENDERE INDICAZIONI DAL PERSONALE DELL'IMPIANTO.

4.2. Automezzi in uscita per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi in uscita devono essere pesati (salvo deroghe autorizzate).

L'autista dovrà:

1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP.
2. Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
3. Ritirare il documento di pesatura.

4.3. Scarico agroindustriali e Frazione Organica Rifiuto Urbano (FORSU)

Regole generali di scarico

- Procedere verso i **biotunnel lato Nord o Sud o verso il digestore anaerobico, secondo le indicazioni ricevute in pesa.**
- provvedere allo scarico dei percolati nella zona del lavaggio prima di accedere alle rampe di scarico (Fig.1 zona azzurra).
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- L'accesso ad ognuna delle rampe di scarico (fig.1 zona rossa) è consentito ad un solo mezzo per volta; qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi del biotunnel senza intralciare la viabilità interna.
- L'accesso alla rampa di scarico (fig.1 zona gialla) è consentito ad un solo mezzo per volta; qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi della rampa senza intralciare la viabilità interna.

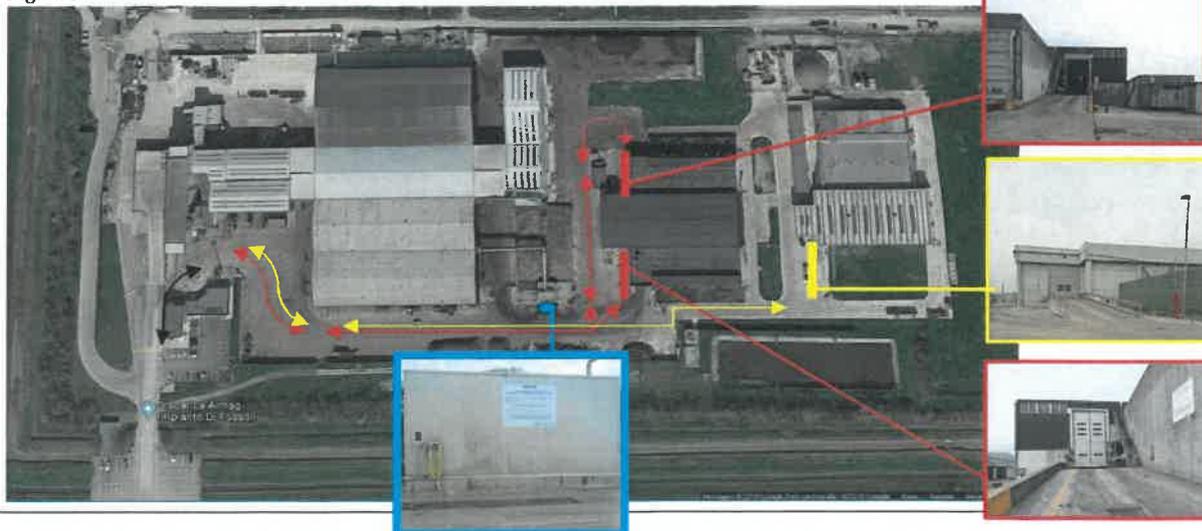
Procedura di scarico

1. Portare in retromarcia il mezzo avvicinandosi lentamente al cordolo fermaruote che delimita la buca (il portone ad impacchettamento si apre automaticamente).
2. Frenare il mezzo e azionare i comandi per lo scarico dei rifiuti seguendo eventuali indicazioni fornite da personale interno che assiste allo scarico o dall'operatore su pala gommata presente all'interno dei biotunnel.

E' severamente vietato sporgersi sulla buca di ricevimento e/o salire sul cordolo fermaruote (PERICOLO DI CADUTA).

4. Terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri e provvedere alla pulizia della rampa utilizzando l'apertura presente sul cordolo fermaruote.
5. Ritornare all'area di lavaggio per lavare retro del cassone, pneumatici, targa, barra e fanali posteriori **NON LAVARE L'AUTOMEZZO**
6. Pulire l'area di lavaggio, tornare alla pesa.

Figura 1



4.4. Scarico rifiuti ligneocellulosici (200201-191207) e legno da C.D.R.(200138)

Regole generali di scarico

- **Lo scarico è consentito ad un massimo di due mezzi contemporaneamente.**
- Procedere lentamente fino all'area dedicata :
 - ai rifiuti ligneocellulosici 200201-191207(Figura 2 area azzurra);
 - ai rifiuti di legno da C.D.R. 200138 (Figura 2 area rossa);
- Iniziare le operazioni di scarico.
- Prestare particolare attenzione alla cartellonistica verticale di segnalazione dell'eventuale presenza di mezzi/attrezzature di triturazione in funzione ed il conseguente divieto di accesso all'area interessata da tali attività.



Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato lo scarico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

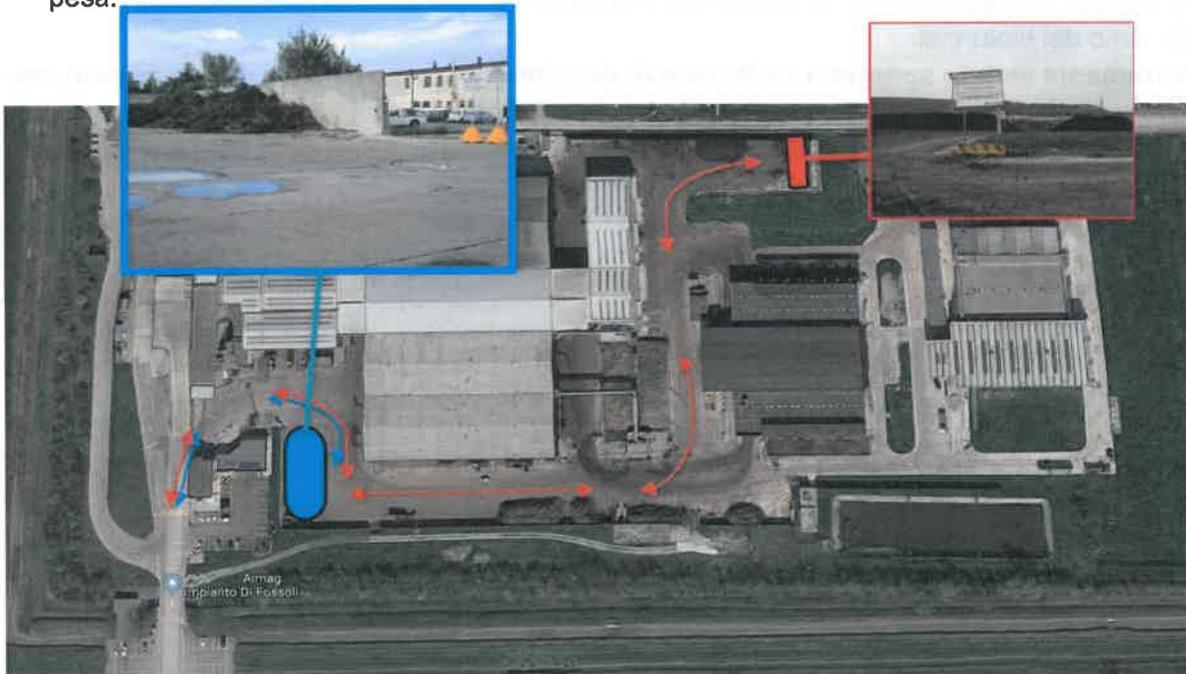


Figura 2

4.5. Scarico frazione umida da selezione meccanica

Regole generali di scarico

- Lo scarico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area (figura 3 area verde) indicata e posizionarsi per lo scarico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato lo scarico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 3

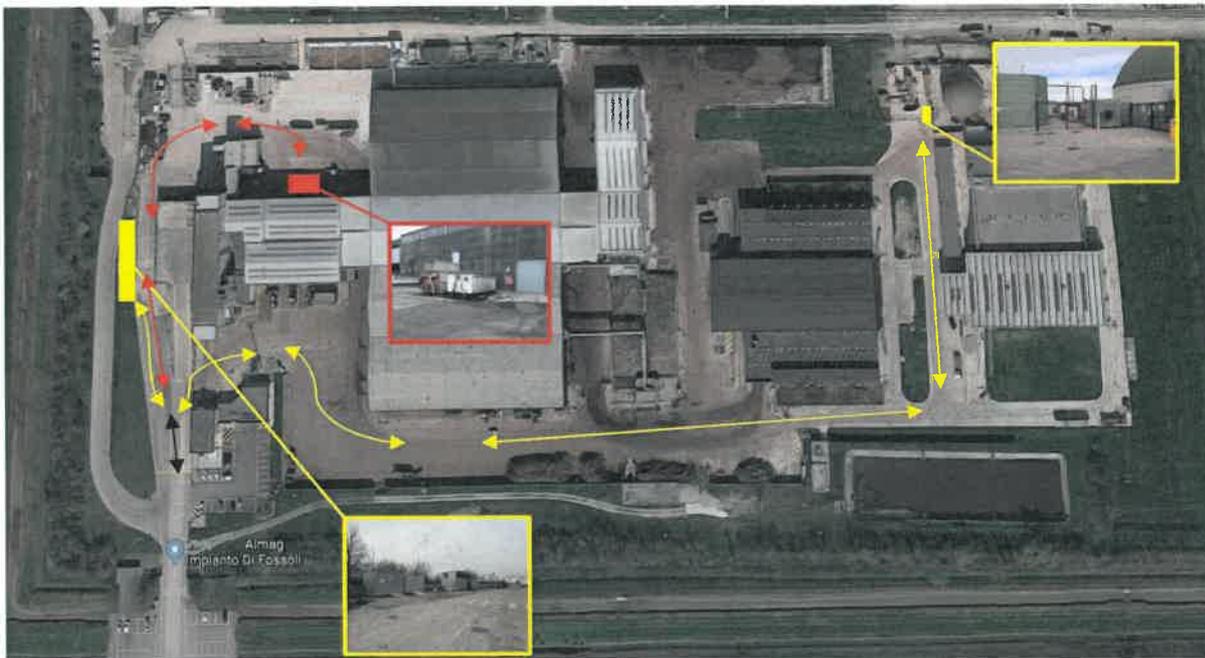


4.6. Carico rifiuti in deposito temporaneo

Regole di carico

- Il carico è consentito esclusivamente **in presenza di personale interno** che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 4: zona gialla oli e rifiuti pericolosi/non pericolosi, zona rossa rifiuti ferrosi) e posizionarsi per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- **È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.**
- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 4



4.7. Carico ACM e ACV e/o legno triturato

Regole di carico

- Le operazioni di carico dei materiali/rifiuti in uscita dall' impianto vengono **effettuate da personale interno**, avvertito dall' ufficio pesa dell' arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata e posizionarsi per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto (fig.5 : area rossa ACM/ACV , area gialla legno)

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa

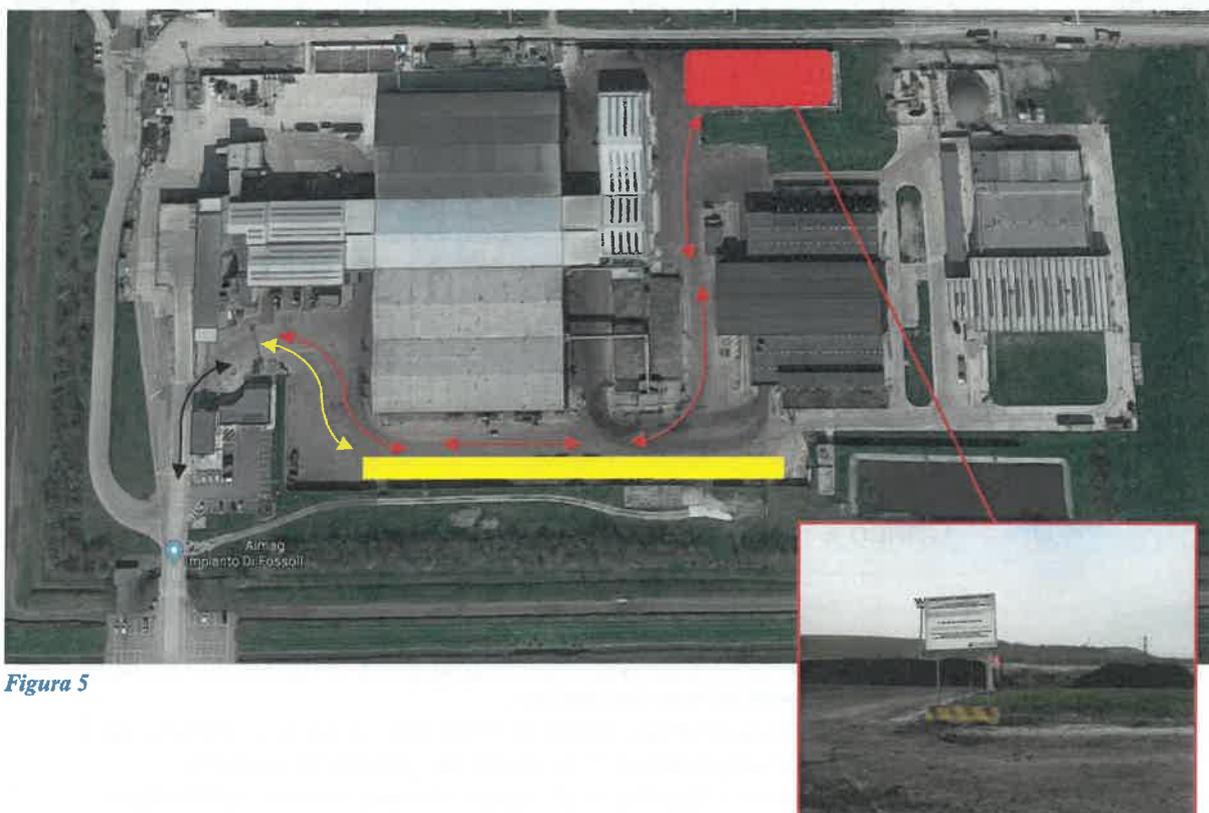


Figura 5

4.8. Carico e scarico vetro nell'impianto di trasferimento

Regole di scarico e carico

- Lo scarico ed il carico è consentito esclusivamente **in presenza di personale interno** che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 6: zona verde, area trasferimento vetro) e posizionarsi per lo scarico o il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scopertura o copertura di cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- **È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.**
- **Durante le operazioni di carico attendere nella cabina del mezzo.**
- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 6



4.9. Carico e scarico rifiuti tessili nell'area di trasferimento

Regole di scarico e carico

- Lo scarico ed il carico è consentito esclusivamente **in presenza di personale interno** che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 6: zona arancio) e posizionarsi per lo scarico o il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scopertura o copertura di cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- **È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.**
- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE

Nel caso in cui un automezzo manifesti un guasto durante le proprie attività all' interno dell'impianto, verranno adottate le seguenti modalità operative:

- **se l'automezzo è in grado di muoversi** o, a discrezione del personale AIMAG responsabile per l'attività (es. in funzione della situazione del carico) il mezzo viene accompagnato fuori dal cancello o in un'apposita area delimitata in modo tale che le operazioni di riparazione non interferiscano con le attività dell'impianto.
- **se l'automezzo non è in grado di muoversi**, l'autista del mezzo delimita l'area di lavoro con le transenne e attende istruzioni da parte del personale Aimag, rimanendo in cabina o all'interno dell' area transennata;
Transenne e cartellonistica da utilizzare verranno fornite dal personale dell'impianto.
- **In caso sia necessario l'intervento di personale esterno per la riparazione**, il gestore del mezzo dovrà fornire gli estremi che ne consentano l'identificazione presso l'ufficio accettazione.

L'ingresso dovrà essere autorizzato dal Responsabile di produzione e rispettare le regole di ingresso dell'impianto.

NON sarà autorizzato l'ingresso di personale senza i d.p.i. previsti.

- il personale AIMAG fornirà su richiesta una scala a castiglia per accedere in sicurezza ad eventuali lavorazioni in quota.

SCHEDA 5 - PROCEDURA DI EVACUAZIONE DALL'INSEDIAMENTO PER VISITATORI, OSPITI, CLIENTI ED IN GENERALE PERSONE ESTRANEE ALL'AZIENDA

(Da consegnare ai visitatori, ospiti, lavoratori esterni, ed in generale persone estranee che accedano ai locali della struttura non aperta al pubblico)

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, aggregatevi ad un dipendente e seguite le sue istruzioni.
- Se un dipendente vi chiede di seguirlo, perché è stata dichiarata l'evacuazione dell'insediamento, attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Per gli autisti, recatevi verso l'uscita, lasciando libero l'accesso ai mezzi di soccorso

È insolito che i visitatori, gli ospiti ed in generale le persone estranee all'organizzazione si trovino sole nell'insediamento. Se tuttavia dovesse verificarsi questa eventualità, comportatevi come segue:

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se percepite la presenza di una situazione insolita, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se non incontrate alcun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso il punto di raccolta indicato in planimetria, seguendo la segnaletica di sicurezza.



